



OGGETTO: Avviso pubblico di procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per esigenza relativa al Progetto del Comitato Unico di Garanzia dell'Università del Salento dal titolo "La gestione del cambiamento nelle attività lavorative: l'impatto dello Smart Working su benessere organizzativo e produttività" - Profilo "Supporto alle attività di ricerca" (Cod. UN_SALEN_PREST-43).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm. e ii.;
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come integrato e modificato dal D.P.R. 30.10.96, n. 693 e dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm. e ii.;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 7, comma 2;
VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. e ii.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii. e in particolare gli artt. 36 ("*Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile*") e 38 ("*Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea*") e ss.mm.ii.;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68;
VISTO l'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. e ii.;
VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. e ii.;
VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56;
VISTO il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI i CC. NN. LL. del comparto Università;
VISTO il D.R. n. 46 del 24.01.2014 di approvazione del "*Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*" dell'Università del Salento;



- PRESO ATTO delle nuove modalità di partecipazione e gestione delle domande di partecipazione alle procedure concorsuali previste dall'art. 35-ter del D.lgs. 165/2001, recante "Portale unico del reclutamento", come introdotto dall'art. 3 comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, successivamente modificato dal Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 e da ultimo dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- RITENUTO improcrastinabile utilizzare la piattaforma InPA anche per le procedure volte a conferimento di incarichi di lavoro autonomo, in stretta aderenza a quanto previsto dall'art. 35 ter del D. lgs. 165/2001;
- VISTO lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 690 del 13 settembre 2024;
- VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 153 del 26.02.2024;
- VISTA la nota prot. n. 25360 del 31.01.2026, con cui la Presidentessa del CUG, Prof.ssa Irene Strazzeri, nell'ambito del Progetto dal titolo "*La gestione del cambiamento nelle attività lavorative: l'impatto dello Smart Working su benessere organizzativo e produttività*", ha manifestato la necessità di attivare una procedura per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo, così come previsto dal *Regolamento interno di Ateneo per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.LGS del 30 marzo, n. 165*, della durata di 9 mesi;
- VISTA la mail del 19.02.2026 con cui la Capo Ufficio Reclutamento ha chiesto alla prof.ssa Emanuela Ingusci, Responsabile Scientifica del Progetto di che trattasi, di dettagliare i profili professionali richiesti, nonché la tipologia di procedura da utilizzare per la comparazione dei/delle candidati/e;
- VISTA la nota prot. n. 56141 del 27.02.2026 con cui la Responsabile Scientifica del Progetto, prof.ssa Emanuela Ingusci, ha riscontrato la richiesta, inviando le richieste di attivazione relative ai tre differenti incarichi di lavoro autonomo ed in cui si attesta la disponibilità dei fondi;
- VISTO l'avviso prot. n. 56401 del 27.02.2026, a cura dell'Ufficio Reclutamento, trasmesso in data 02/03/2026, con cui è stato avviato l'accertamento preventivo interno ai sensi dell'art. 8 del ridetto "*Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*";
- ACCERTATO che nel termine di scadenza di 5 giorni non è pervenuto alcun riscontro alla predetta richiesta interna;
- RILEVATO che la prestazione richiesta risulta altamente qualificata e di carattere temporaneo, connessa alla specifica esigenza del Progetto "*La gestione del cambiamento nelle attività lavorative: l'impatto dello Smart Working su benessere organizzativo e produttività*", per lo svolgimento dell'attività di:
1. supporto alle attività di ricerca ed alla raccolta dati quantitativi, stesura report e disseminazione risultati della ricerca;



- TENUTO CONTO altresì che - come risulta dalla ridetta nota prot. 56141 del 27.02.2026 - per la prestazione in oggetto è stato fissato un compenso pari a €4.000,00, lordi e onnicomprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, che saranno corrisposti in un'unica soluzione, previa presentazione, da parte del prestatore, di fattura o notula e di una relazione, controfirmata dal responsabile scientifico, attestante l'attività svolta e le ricadute positive sul progetto;
- ACCERTATA la sussistenza della relativa copertura finanziaria dell'importo di cui sopra che graverà sui fondi per le prestazioni professionali ed occasionali- UPB DIA.DIA1.COMITATO UNICO DI GARANZIA: COMITATO UNICO DI GARANZIA;
- RITENUTO dunque, necessario ed urgente procedere all'indizione di una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per il conferimento dell'incarico esterno di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", per l'affidamento dell'incarico di che trattasi utilizzando, per la presentazione delle domande, il portale InPA, in ossequio a quanto previsto dall'art. 35 ter del D. lgs n. 165/2001;

DECRETA

Art. 1.

Indizione e Tipologia del posto

Titolo: Procedura comparativa, per titoli, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per esigenza relativa al Progetto del Comitato Unico di Garanzia dell'Università del Salento dal titolo "La gestione del cambiamento nelle attività lavorative: l'impatto dello Smart Working su benessere organizzativo e produttività" - Profilo "Supporto alle attività di ricerca" (Cod. UN_SALEN_PREST-43).

Descrizione: il profilo professionale richiesto dovrà svolgere l'attività di "supporto alle attività di ricerca ed alla raccolta dati quantitativi, stesura report e disseminazione risultati della ricerca", in particolare dovrà supportare il Responsabile Scientifico:

- per la gestione delle attività di creazione implementazione metodologia quantitativa e di supporto alla raccolta dati quantitativa;
- nei processi di sviluppo degli strumenti, procedure di rilevazione dati, organizzazione di eventi di disseminazione dei risultati.

L'attività si concluderà con la relazione di un Report Finale.

Figura ricercata: Consulente Specialista per attività di "supporto alle attività di ricerca ed alla raccolta dati quantitativi, stesura report e disseminazione risultati della ricerca" in possesso di:

| <u>Lauree Magistrali (ex DM 270/2004)</u> | <u>Lauree Specialistiche (ex DM 509/99)</u> | <u>Lauree Vecchio Ordinamento equiparate</u> |
|--|--|---|
| LM-51 "Psicologia" | 58/S "Psicologia" | Psicologia |



Durata dall'incarico: l'incarico avrà durata di 9 mesi dalla firma del contratto

Compenso dell'incarico: per la prestazione in oggetto è stato fissato un compenso pari a €4.000,00, lordi e onnicomprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, che saranno corrisposti in un'unica soluzione, previa presentazione, da parte del prestatore, di fattura o notula e di una relazione, controfirmata dal responsabile scientifico, attestante l'attività svolta e le ricadute positive sul progetto;

Responsabile scientifica del progetto e dell'esecuzione dell'incarico

Prof.ssa Emanuela Ingusci

Il presente avviso definisce le modalità di presentazione delle domande, di formazione e aggiornamento della graduatoria e le modalità di conferimento dell'incarico.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione comparativa, il/la candidato/a, identificatosi previamente sul Portale unico del reclutamento "inPA" tramite SPID o CIE o CNE o eIDAS, e secondo le indicazioni di cui al successivo art. 3 del presente bando, dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.

Il/La candidato/a, ai fini dell'ammissione, nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)", deve dichiarare il possesso del seguente titolo di studio (da scegliere in fase di compilazione della domanda tra le opzioni del menu a tendina presente su InPA):

Lauree Magistrali (ex DM 270/2004), Lauree specialistiche (ex DM 509/99) e corrispondenti Diplomi di Laurea Vecchio Ordinamento equiparati come di seguito riportati in tabella:

| <u>Lauree Magistrali (ex DM 270/2004)</u> | <u>Lauree Specialistiche (ex DM 509/99)</u> | <u>Lauree Vecchio Ordinamento equiparate</u> |
|--|--|---|
| LM-51 "Psicologia" | 58/S "Psicologia" | Psicologia |

Alla procedura di selezione comparativa possono partecipare anche coloro che sono in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero**.

Anche l'eventuale titolo di studio conseguito all'estero deve essere inserito nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" selezionando "Conseguito all'estero", e scegliendo tra:



1) “Titolo equipollente”. In tal caso il/la candidato/a dovrà scegliere una delle seguenti opzioni:

- sono in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (indicando l'ente che ha rilasciato il provvedimento, la data ed il numero del provvedimento);
- ho presentato istanza di riconoscimento dell'equipollenza (indicando la data di presentazione dell'istanza);
- dichiaro che provvederò a richiedere l'equipollenza. In tale ultimo caso, il/la candidato/a che dovesse risultare vincitore/vincitrice della procedura in oggetto ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, come modificato dal Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;

2) “Titolo equivalente In tal caso, il/la candidato/a che dovesse risultare vincitore/vincitrice della procedura in oggetto ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, come modificato dal Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69.

Qualora il/la candidato/a avesse già presentato domanda di equivalenza, dovrà indicare la data di presentazione dell'istanza medesima.

L'opzione “Titolo valutabile ai sensi dell'art. 3 o dell'art. 4 del DPR 189/2009”, presente in Inpa, è selezionabile solo qualora, in base al citato decreto, il riconoscimento dei titoli di studio è adottato da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I requisiti richiesti ai fini dell'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Il/la candidato/a, dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERICI:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure dovrà dichiarare di essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno



Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

- c) il Paese di cittadinanza;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
- e) di non aver, o avere (*in caso positivo specificare quali*), riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio presso Pubbliche Amministrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati che abbiano riportato sentenze penali di condanna o provvedimenti equiparati ancorché non passati in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie del posto di cui alla selezione di che trattasi, nonché del tipo e della gravità del reato commesso;
- f) di non avere, oppure di avere (*in caso positivo specificare quali*), in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- g) posizione in relazione agli obblighi di leva: assolto, non assolto, non tenuto;
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato/a per le medesime ragioni o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- j) l'eventuale invalidità civile (ai fini dell'applicazione degli ausili o dei tempi aggiuntivi), con indicazione della percentuale ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva allegando la relativa certificazione. Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png;
- k) di essere eventualmente in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal caso, ai sensi del decreto interministeriale



9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, i candidati dovranno fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto decreto interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png;

- l) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI

- a) il godimento dei diritti civili e politici;
- b) di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- c) il/la candidato/a di cittadinanza diversa da quella italiana deve possedere i seguenti requisiti:
1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 3. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il/la candidato/a che dichiara, eventualmente, di essere in possesso dell'attestato di lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione comparativa e di non fruire di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato, deve obbligatoriamente allegare alla domanda l'attestato di lodevole servizio, che sarà riconosciuto valido solo se rilasciato da un Dirigente pubblico o dal rappresentante legale dell'amministrazione che ha indetto la selezione comparativa;
- e) il/la candidato/a in possesso di titolo di ammissione conseguito all'estero deve dichiarare di essere consapevole che, nel caso in cui dovesse risultare vincitore/vincitrice della procedura in oggetto, ha l'onere **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, come modificato dal Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;
- f) di non essere dipendente a tempo pieno e indeterminato o determinato dell'Università del Salento;



- g) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente il Consiglio di Amministrazione.

ULTERIORI DICHIARAZIONI: TITOLI VALUTABILI (art. 5 del bando)

Il/la candidato/a, dovrà inoltre completare la propria domanda di partecipazione con la compilazione, esclusivamente, delle seguenti ulteriori sezioni presenti nella piattaforma InPA:

- a) Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (legge 4/2013) (oltre al titolo di accesso, il/la candidato/o potrà indicare il possesso di ulteriore laurea, abilitazione, dottorato, iscrizione ad Albo, master, etc.)
- b) Eventuali esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni come dipendente;
- c) Eventuali altre esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni (ove può essere indicata l'eventuale esperienza di tutoraggio, borse di studio e di collaborazione, etc.);
- d) Eventuali esperienze lavorative presso privati;
- e) Altre ulteriori esperienze lavorative;
- f) Articoli e pubblicazioni;
- g) Attività di docenza presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) Corsi, Convegni, congressi (ove può essere indicato anche il possesso di certificazioni informatiche o similari);
- i) Altro (ove può essere inserita la partecipazione a progetti di ricerca, etc.)

In caso di dubbi sulla sezione di inserimento di un determinato titolo, sono inoltre disponibili le FAQ al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

A titolo meramente esemplificativo:

- l'esperienza di Ricercatore o Stagista o Borsista svolta per l'Università pubblica può essere inserita nella sezione "ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA". Nel campo "Tipo Contratto" scegliere la voce "Ricercatore" oppure "Stage/Tirocinio" oppure "Borsa di studio" dalla lista proposta. Nel campo "Qualifica/Categoria inquadramento" indicare la propria qualifica, iniziare a scrivere una parola chiave (es. storico) e selezionare dalla lista proposta dal sistema;
- l'esperienza di tutoraggio svolta per l'Università pubblica può essere inserita nella sezione "ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA" e nel campo "Qualifica/Categoria inquadramento" selezionare dalla lista proposta dal sistema la qualifica di tutor.

Art.3

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla procedura selettiva il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di partecipazione alla selezione comparativa esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del



reclutamento “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione alla selezione comparativa, il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei/lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella predetta sezione <https://trasparenza.unisalento.it/page/5/bandi-di-concorso.html>, reperibile inserendo nell’oggetto “UN_SALEN_PREST-43” e nella categoria la voce “Contratti di prestazione d’opera e professionale”

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione comparativa è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione comparativa, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d’effetto.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione alla selezione comparativa, pena l’esclusione.

Della pubblicazione del bando e di tutte le notizie relative alla prestazione professionale in oggetto si dà notizia sul Portale Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo (<https://trasparenza.unisalento.it/page/5/bandi-di-concorso.html>), reperibile inserendo nell’oggetto “UN_SALEN_PREST-43” e nella categoria la voce “Contratti di prestazione d’opera e professionali” e sull’apposita pagina INPA.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a inviare ogni ulteriore comunicazione (es. variazione dell’indirizzo indicato nella domanda, allegazione titoli di preferenza) tramite posta elettronica certificata personale (PEC) all’Amministrazione all’indirizzo pec amministrazione.centrale@cert-unile.it

L’Amministrazione non è responsabile del mancato ricevimento da parte del/della candidato/a delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni circa il proprio recapito e proprio indirizzo di posta elettronica certificata ovvero di mancata tardiva comunicazione del cambiamento di recapito e di indirizzo PEC rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al fine di garantire un servizio di **assistenza di tipo informatico** legato alla procedura di presentazione della domanda, il/la candidato/a potrà inviare la sua richiesta di assistenza all’indirizzo inpa@unisalento.it.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’Amministrazione, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del



reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Le dichiarazioni formulate nella domanda dai/dalle candidati/e sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

Ferme restando le verifiche da effettuare sulle dichiarazioni sostitutive in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il Responsabile del procedimento effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La percentuale di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione è determinato in misura pari al 5% e il campione delle dichiarazioni da verificare sarà estratto tra coloro che risulteranno vincitori e/o idonei.

La verifica a campione sarà espletata entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento finale.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati nel caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2;
- b) falsità delle dichiarazioni rese.

Non saranno accettate domande inviate con modalità diverse rispetto a quella indicata nel presente articolo.

I/Le candidati/e devono altresì esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica.

Art. 4

Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della procedura

Per la valutazione delle candidature pervenute, sarà nominata un'apposita Commissione con provvedimento del Direttore Generale.

Detta Commissione è costituita da tre componenti, tra cui un dipendente di Area non inferiore a quella delle Elevate Professionalità, con funzioni di presidente, e da docenti o dipendenti dell'Amministrazione di Area non inferiore a quella dei Funzionari competenti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario/a verbalizzante sono svolte dal componente più giovane in ruolo.

La procedura di valutazione avviene sulla base dell'esame della domanda e dei titoli ivi dichiarati, secondo le indicazioni e i punteggi indicati all'art. 5 del presente bando, nonché in un colloquio con riferimento all'attività progettuale ivi prevista.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 60 punti per il colloquio.



Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito. Di tutte le operazioni la Commissione deve redigere apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.

Il verbale in cui la Commissione predetermina i criteri di valutazione dovrà essere affisso all'Albo on line di Ateneo per 7 giorni.

Al termine della valutazione dei titoli, i/ candidati/e ammessi/e al colloquio saranno convocati/e con un preavviso minimo di 15 giorni.

La Commissione giudicatrice potrà stabilire un punteggio minimo di ammissione al colloquio in sede di definizione dei criteri di valutazione.

Il **colloquio**, sarà volto a valutare le conoscenze sulle tematiche attinenti il profilo professionale ed in particolare:

- competenze psicologiche a supporto delle attività di progetto, organizzazione attività con i partecipanti al progetto;
- competenze metodologiche di analisi, raccolta ed elaborazione dati.

Al termine della valutazione comparativa la Commissione redige una graduatoria in ordine di punteggio conseguito da tutti/e i/le candidati/e e indica il nominativo della/del vincitrice/tore.

Art. 5

Titoli valutabili

I titoli, salvo quelli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi, e le pubblicazioni che i/le candidati/e presentano mediante inserimento delle stesse in allegato nella piattaforma InPA si intendono conformi agli originali ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La menzione di titoli o di pubblicazioni effettuata dalla/dal candidato nella Piattaforma InPA, vale quale dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa il possesso degli stessi.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli quanto alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a in ordine ai titoli e alle pubblicazioni possedute dal/dallo stesso/a.

I titoli e le pubblicazioni saranno valutati solo se inerenti al profilo professionale del posto messo a concorso.

Saranno valutati dalla Commissione giudicatrice esclusivamente i titoli inseriti in fase di compilazione della domanda di partecipazione e solo se inerenti al profilo professionale previsto dalla presente procedura.

Le categorie di titoli, che saranno oggetto di valutazione, per un punteggio massimo di 40 punti, sono i seguenti:

- Titoli culturali (corsi di formazione, master post laurea, abilitazione, altri titoli culturali valutabili);
- Pregresse documentate esperienze professionali, maturate sia presso Amministrazioni pubbliche sia regolarmente prestate presso privati, attinenti il profilo professionale oggetto del bando.



Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle candidature.

Art. 6

Formazione e pubblicazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione è formata secondo l'ordine decrescente della votazione riportata da ciascuna/o candidata/o.

A parità di valutazione, ai fini della formulazione della graduatoria finale di idoneità e di merito, saranno prese in considerazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii., ovvero:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.



È dichiarato vincitore/vincitrice il/la primo/a candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del Direttore Generale di questo Ateneo, previo accertamento della regolarità degli atti da parte del Responsabile del procedimento, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo Ufficiale dell'Università, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo (<https://trasparenza.unisalento.it/page/5/bandi-di-concorso.html>), reperibile inserendo nell'oggetto "UN_SALEN_PREST-43" e nella categoria la voce "Contratti di prestazione d'opera e professionali" e sull'apposita pagina INPA.

Dalla data della pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7

Conferimento dell'incarico, durata e compenso

Il conferimento dell'incarico avviene mediante stipula di un contratto di diritto privato da sottoscrivere, prima dell'inizio dell'attività, tra il soggetto individuato ed il Direttore Generale dell'Università del Salento.

Il contratto di collaborazione autonoma consiste nello svolgimento di una prestazione, coordinata con le esigenze dell'Ateneo, senza vincolo di subordinazione e non comporta l'obbligo di osservanza di un orario o di una sede di lavoro, né l'inserimento nella struttura organizzativa dell'Amministrazione.

L'incarico potrà essere affidato solo se la/il candidata/o risultata/o vincitrice/tore non svolga altro contestuale incarico, presso questa Amministrazione, che risulti con il primo incompatibile e che non si trovi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente Bando.

L'incarico dovrà essere portato a termine entro 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto prevede un compenso pari a €4.000,00, lordi e onnicomprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, che saranno corrisposti in un'unica soluzione, previa presentazione, da parte del prestatore, di fattura o notula e di una relazione, controfirmata dal responsabile scientifico dell'esecuzione dell'incarico, attestante l'attività svolta e le ricadute positive sul progetto.

La spesa graverà sui fondi per le prestazioni professionali ed occasionali- UPB DIA.DIA1.COMITATO UNICO DI GARANZIA: COMITATO UNICO DI GARANZIA.

Ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 195 si fa presente quanto segue:

- a) Prima della stipula del contratto, questa Amministrazione provvederà a verificare che la/il candidata/o dichiarata/o vincitrice/ore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificati dall'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di 240.000,00 annui, equivalente al trattamento economico onnicomprensivo del Primo Presidente della Corte di Cassazione in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.



- 165 e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle pubbliche amministrazioni.
- b) A tal fine, come prescritto all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 195, la/il candidata/o vincitrice/ore è tenuta/o a comunicare all'Amministrazione conferente tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione.
 - c) In caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dall'art. 3, comma 44 della L. 24 dicembre 2007, n. 244.
 - d) Nel caso di superamento del limite di cui trattasi dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dell'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procederà alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo". La decurtazione non ridurrà gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione comparativa e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro ed avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Si invitano tutte/i candidate/i a prendere visione dell'informativa completa pubblicata sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unisalento.it/privacy>.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Alle/ai candidate/i sono riconosciuti, comunque, i diritti di cui alle sopracitate norme.

Si informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale www.unisalento.it è obbligatoria ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico. Sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati personali.

Il titolare del trattamento è l'Università del Salento con sede legale in Piazzetta Tancredi 7, 73100 Lecce, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore (tel. 0832-292257; e-mail: rettrice@unisalento.it; PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it).

La Responsabile della Protezione dei Dati - DPO, è la Dott.ssa Giuseppina Campanile (<https://www.unisalento.it/dpo>).



Al fine della sopra citata pubblicazione il vincitore, all'atto della sottoscrizione del contratto, dovrà fornire all'Ufficio competente il file del curriculum in formato aperto, privo delle informazioni relative a recapiti personali (residenza, telefono, e-mail etc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, Responsabile del procedimento è la Capo Ufficio Reclutamento, Avv. Carla Graduada (Tel. n. 0832-292255/3206/3285) - E-mail: reclutamento@unisalento.it).

Art. 10

Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

La Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità è la Capo Ufficio Personale tecnico amministrativo pro-tempore, Dott.ssa Maria Pasqualina Colazzo.

Art. 11

Pubblicità

Del presente decreto sarà data pubblicità attraverso la pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università e sull'Albo on-line, sul Portale Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo (<https://trasparenza.unisalento.it/page/5/bandi-di-concorso.html>), reperibile inserendo nell'oggetto "UN_SALEN_PREST-43" e nella categoria la voce "Contratti di prestazione d'opera e professionali" e sull'apposita pagina INPA.

Dalla data della pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 12

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione, nonché le leggi vigenti in materia.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Donato De Benedetto)**

Alla Raccolta

Alla pubblicazione all'Albo on-line

Alla pubblicazione sul sito web di Ateneo

Alla pubblicazione sul Portale del Reclutamento "inPa"

AI CUG